

INDICE

CAPITOLO 1

Diritto della pubblica sicurezza: dalla funzione ai moduli provvedimentali e pattizi (di *Arturo Iannuzzi*)

1. La funzione di polizia di sicurezza: concettualizzazioni e principali declinazioni classificatorie	Pag.	1
2. I profili normativi: le fonti del c.d. “ <i>diritto di pubblica sicurezza</i> ”	»	14
3. Profili oggettuali: le aree d’intervento della funzione di polizia di sicurezza	»	19
3.1 Le attività di polizia: la prestazione di soccorso in caso di pubblici e privati infortuni	»	21
3.2 La composizione bonaria di privati dissidi	»	22
4. Profili statico-strutturali: l’Amministrazione della pubblica sicurezza	»	25
5. Profili dinamico-funzionali: l’azione di pubblica sicurezza	»	48

CAPITOLO 2

Attività provvedimentale di pubblica sicurezza (di *Arturo Iannuzzi*)

1. I provvedimenti di pubblica sicurezza: nozione	»	51
2. Quadro generale della disciplina: fonti normative e classificazioni	»	55
2.1 I provvedimenti ampliativi o accrescitivi della sfera giuridica: le autorizzazioni di pubblica sicurezza	»	57
2.2 I provvedimenti restrittivi della sfera giuridica altrui o ablatori personali: gli ordini e le ordinanze di pubblica sicurezza	»	73
2.3 I provvedimenti di secondo grado: la sospensione e la revoca	»	85
2.4 I provvedimenti sanzionatori amministrativi di pubblica sicurezza	»	90
2.5 Gli atti amministrativi non provvedimentali: gli atti dichiarativi	»	94
2.5.1 Gli atti di controllo di pubblica sicurezza	»	96
2.6 Il regime giuridico dei provvedimenti di pubblica sicurezza: l’efficacia, l’esecutività e l’esecutorietà	»	102
2.7 La peculiarità della disciplina dell’attività provvedimentale di pubblica sicurezza: l’esclusione degli istituti di semplificazione e liberalizzazione amministrativa	»	108
3. La tutela giustiziale “ <i>speciale</i> ” dei provvedimenti di pubblica sicurezza prevista dall’art. 6 t.u.l.p.s.	»	113
3.1 L’annullamento dei provvedimenti di pubblica sicurezza da parte del Ministro dell’Interno	»	122
3.2 La responsabilità per i provvedimenti di pubblica sicurezza	»	125
4. Questioni giurisprudenziali: il controverso rapporto tra le fattispecie previste dagli artt. 15 t.u.l.p.s. e 650 del codice penale	»	133

CAPITOLO 3

L'attività negoziale di pubblica sicurezza: i patti per la sicurezza(di *Gabriele Trombetta*)

1. Trasformazione dell' <i>agere</i> dell'Amministrazione della pubblica sicurezza da unilateralistico e provvedimentale a consensualistico-negoziale. Profili storici	Pag.	139
2. L'emersione della categoria della sicurezza urbana e l'art. 118 Cost.	»	142
3. I patti per la sicurezza. La legge finanziaria per il 2007	»	147
4. L'accordo tra Ministero dell'interno ed ANCI del 20 marzo 2007	»	150
5. Gli accordi territoriali di sicurezza integrata per lo sviluppo	»	151
6. Il sistema pattizio delineato dal D.L. 14/2017	»	153
7. Patti per la sicurezza e patti per l'attuazione della sicurezza urbana	»	156
8. Analisi delle prime linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata. Premesse	»	156
8.1 Segue: Profili contenutistici delle linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza urbana	»	159
9. Le linee-guida per l'attuazione della sicurezza urbana	»	160
10. Costruzione del patto per l'attuazione della sicurezza urbana	»	161
11. Ambiti oggettuali dei patti per l'attuazione della sicurezza urbana: criminalità diffusa e predatoria	»	162
11.1 Segue: Videosorveglianza	»	164
11.2 Segue: Promozione e tutela della legalità	»	165
11.3 Segue: La sussidiarietà orizzontale	»	166
12. Le convenzioni in materia di sicurezza del Dipartimento della pubblica sicurezza	»	168
13. Conclusioni	»	169

CAPITOLO 4

Armi (di *Pierfrancesco Iovino*)

1. Le armi: nozioni e classificazioni principali	»	171
2. I controlli in materia di armi	»	179
3. Le armi da guerra	»	180
4. Il regime giuridico delle armi da guerra	»	185
5. La detenzione di armi da guerra da parte dei privati	»	187
6. Le armi comuni da sparo	»	188
7. Le armi comuni da sparo ad energia o gas compressi	»	189
8. Le armi comuni da sparo ed il loro uso in ambito venatorio	»	191
9. Le armi comuni da sparo per uso sportivo	»	193
10. Le parti d'arma. I caricatori	»	194
11. Le armi antiche, artistiche o di importanza storica	»	194
12. Il regime giuridico delle armi comuni	»	195
13. I limiti relativi alle armi detenibili. La collezione di armi	»	196
14. La detenzione di armi	»	197
15. Gli obblighi gravanti sui detentori di armi	»	199
16. Il ritiro cautelare dell'arma	»	199
17. Il porto d'armi	»	200
18. Le armi bianche	»	203
19. Gli strumenti atti ad offendere	»	206

20. Gli strumenti riproducenti armi. Le <i>soft-air</i> . I <i>paint-ball</i>	Pag.	208
21. Gli strumenti in grado di erogare una elettrocuzione	»	211

CAPITOLO 5

La normativa in materia di esplosivi (di *Giuseppe Nuzzi*)

1. Prefazione, nozioni generali e normativa di riferimento	»	213
2. Gli esplosivi	»	216
2.1 Classificazione degli esplosivi	»	216
2.1.1 Classificazione ai fini dell'applicazione della norma penale	»	216
2.1.2 Il Sistema internazionale di classificazione dell'Orange Book	»	218
2.1.3 Il riconoscimento degli esplosivi	»	222
2.1.4 Classificazione degli esplosivi marcati CE ai fini dell'immissione sul mercato	»	226
2.1.5 In particolare: esplosivi marcati CE - esplosivi per uso civile, articoli pirotecnici	»	231
2.1.6 Criteri generali di attuazione della normativa UE sui prodotti	»	232
2.1.7 Gli esplosivi commerciali e il Codice del consumo	»	234
2.1.8 Organismi notificati, accreditamento, moduli CE, operatori economici di esplosivi civili e di articoli pirotecnici	»	235
2.1.9 Sorveglianza del mercato di esplosivi civili e di articoli pirotecnici	»	241
2.1.10 La tracciabilità degli esplosivi e degli articoli pirotecnici	»	246
2.2 Altre classificazioni degli esplosivi	»	248
2.2.1 Classificazione degli esplosivi come sostanze pericolose	»	248
2.2.2 Classificazione nazionale degli esplosivi idonei all'impiego in cave e miniere	»	249
2.2.3 Munizioni ed altre materie o sostanze atte alla composizione di esplosivi ai sensi della normativa di pubblica sicurezza	»	249
2.2.4 I precursori di esplosivi	»	253
3. Le attività con gli esplosivi	»	253

CAPITOLO 6

Le riunioni pubbliche (di *Arturo Iannuzzi*)

1. Il diritto di riunione nell'ordinamento internazionale, europeo e interno	»	261
2. Nozione e titolarità soggettiva del diritto di riunione	»	264
3. Limiti oggettivi al diritto di riunione	»	267
4. Potere interdittivo e conformativo (o modale) del questore	»	270
5. Potere di scioglimento degli ufficiali di pubblica sicurezza	»	273
6. La questione della tutela degli assembramenti	»	276
7. La tutela giurisdizionale del diritto di riunione	»	278
8. Cerimonie religiose fuori dei templi e processioni ecclesiastiche o civili	»	279
9. Passeggiate in forma militare con armi	»	281
10. Osservazioni conclusive	»	281

CAPITOLO 7

Manifestazioni sportive (di *Arturo Iannuzzi*)

	Pag.	
1. Le manifestazioni sportive: nozione ed evoluzione legislativa	283	
2. Misure amministrative di natura organizzativa: l'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive	»	291
2.1 Il Comitato di analisi per la sicurezza sulle manifestazioni sportive (CASMS)	»	293
2.2 Il Centro nazionale di informazione sulle manifestazioni sportive (CNIMS)	»	294
2.3 Il Gruppo operativo per la sicurezza (GOS)	»	295
2.4 Il c.d. "stewarding"	»	296
2.5 Il c.d. "ticketing policy"	»	298
2.6 L'impiantistica	»	300
3. Il sistema sanzionatorio penale: i c.d. "reati da stadio"	»	301
3.1 I reati di violazione delle misure di prevenzione	»	301
3.2 Il delitto di lancio di materiale pericoloso	»	304
3.3 Le contravvenzioni di scavalco di recinzioni o separazioni degli impianti sportivi e di invasione del terreno di gioco	»	306
3.4 Il reato di possesso di artifici pirotecnici in occasione di manifestazioni sportive	»	310
3.5 I delitti di lesioni personali gravi o gravissime a un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive	»	312
3.6 Il delitto di violenza o minaccia nei confronti degli addetti ai controlli dei luoghi ove si svolgono le manifestazioni sportive	»	315
3.7 Il danneggiamento sopra attrezzature ed impianti sportivi	»	318
4. Profili processuali: dalla c.d. "flagranza differita" al giudizio direttissimo speciale	»	319
4.1 La c.d. "flagranza differita"	»	319
4.2 Il giudizio direttissimo speciale	»	325
5. Il sistema sanzionatorio amministrativo: gli illeciti amministrativi previsti dalla legislazione speciale	»	329

CAPITOLO 8

Spettacoli e trattenimenti pubblici (di *Arturo Iannuzzi e Noemi Cipollone*)

1. Nozioni e caratteristiche: gli artt. 68 e 69 TULPS	»	335
1.1 L'attività di pubblico spettacolo e trattenimento nella normativa e nella giurisprudenza costituzionale	»	338
2. La disciplina delle autorizzazioni: Autorità competenti e procedimento amministrativo a seguito dei D.Lgs. 126/2016 e 222/2016	»	341
2.1 La responsabilità del Comune nell'autorizzazione di un pubblico trattenimento	»	344
3. La verifica di agibilità ex art. 80 TULPS	»	346
3.1 La normativa antincendi nei locali di pubblico spettacolo e trattenimento	»	350
4. I poteri degli Ufficiali e degli agenti di pubblica sicurezza previsti dall'art. 82 TULPS	»	352
4.1 I criteri di sorvegliabilità dei locali e le prassi operative	»	354
5. La disciplina delle "escape room"	»	355
6. L'arte di strada	»	357

7. Il divieto di comparire mascherato in luogo pubblico <i>ex art.</i> 85 Tulp	Pag.	359
8. Il divieto di utilizzo di strumenti di registrazione o simili nei locali di pubblico spettacolo: l'art. 85bis Tulp	»	361
9. <i>Safety e security</i> : la nuova gestione della sicurezza	»	362
10. Il sistema sanzionatorio	»	366

CAPITOLO 9

Esercizi pubblici, strutture ricettive, circoli privati e commercio di oggetti preziosi (di *Arturo Iannuzzi*)

1. Gli esercizi pubblici: nozione e disciplina	»	371
1.1 I provvedimenti inibitori previsti dall'art. 100 Tulp	»	381
2. L'esercizio di attività alberghiera e di altre attività ricettive <i>ex art.</i> 109 Tulp	»	386
3. I circoli privati	»	393
4. Il commercio di cose antiche o usate	»	397
5. Il commercio di oggetti preziosi e i "Compro-oro"	»	397
6. Autorimesse e autonoleggi	»	403

CAPITOLO 10

Le agenzie di affari (di *Arturo Iannuzzi*)

1. Le agenzie di affari: nozione, fondamento normativo e classificazione generale	»	405
2. Disciplina comune	»	408
3. Le agenzie di affari di competenza del questore	»	412
3.1 Le agenzie di pubblici incanti	»	413
3.2 Le agenzie di pubbliche relazioni	»	413
3.3 Le agenzie matrimoniali	»	413
3.4 Le agenzie di recupero stragiudiziale di crediti per conto terzi	»	413
3.5 Le agenzie di prestiti su pegno	»	417
4. Le agenzie di affari di competenza di altre autorità amministrative	»	420
5. Osservazioni conclusive	»	421

CAPITOLO 11

Giochi e scommesse (di *Arturo Iannuzzi e Pier Giuseppe Moncelli*)

1. Considerazioni introduttive	»	423
1.1 La definizione di gioco - Tipologie	»	427
1.2 Sale da gioco e da biliardo-apparecchi da intrattenimento. Definizioni	»	428
1.3 Nulla-osta di messa in esercizio e nulla-osta di distribuzione	»	432
1.4 Autorizzazioni, titoli abilitativi in generale	»	433
1.5 La licenza del questore	»	435
1.6 Requisiti soggettivi del richiedente l'autorizzazione	»	437
1.7 Disciplina degli orari di funzionamento degli apparecchi da intrattenimento e svago	»	438
1.8 Metodologia operativa per il controllo di apparecchi di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del Tulp	»	440
1.9 L'apparato sanzionatorio	»	442

2. Scommesse - cenni introduttivi	Pag.	444
2.1 La storia delle scommesse in Italia	»	444
2.2 Il “decreto Balduzzi” ed il contrasto alla ludopatia	»	445
2.3 L’autorizzazione <i>ex art. 88 Tulps</i> e la normativa eurolunitaria	»	446
2.4 I controlli di Polizia nelle sale scommesse. Presupposti e principali novità operative	»	451
2.5 Linee guida sui controlli all’interno delle sale scommesse. Indicazioni operative	»	452
2.6 Controllo concernente i Centri Trasmissione Dati e i bookmaker esteri	»	453
2.7 Violazioni e sanzioni previste	»	454
2.8 Violazioni amministrative in materia di scommesse	»	454
2.9 Violazioni penali	»	455
3. Giochi d’azzardo	»	456
3.1 La disciplina penale del gioco d’azzardo	»	457
3.2 La normativa anti-riciclaggio	»	459

CAPITOLO 12

Stampa e stampati (di *Antonio di Nuzzo*)

1. La libertà di manifestazione del pensiero	»	461
2. La libertà di divulgazione del pensiero attraverso la stampa	»	463
3. I limiti alla libertà di manifestazione del pensiero e la funzione di pubblica sicurezza avente ad oggetto la divulgazione del pensiero attraverso la stampa	»	465
4. I reati di stampa e i reati a mezzo stampa	»	469
5. Il sequestro dello stampato	»	471

CAPITOLO 13

La c.d. “sicurezza privata” (di *Francesca Collina*)

1. La “sicurezza privata” nell’ordinamento italiano	»	475
2. La vigilanza privata	»	478
2.1 La vigilanza privata di beni propri	»	479
2.2 La vigilanza svolta dagli istituti di vigilanza privata	»	481
2.3 Le guardie particolari giurate	»	487
2.4 Le guardie particolari giurate impiegate nei servizi antipirateria	»	492
3. Gli istituti di investigazione privata	»	493
3.1 L’investigatore privato nel processo penale	»	497
4. Le altre forme di sicurezza sussidiaria: i “buttafuori”, gli stewards, gli osservatori volontari	»	499
4.1 Gli addetti ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento o di spettacolo	»	499
4.2 Gli addetti ai servizi di controllo negli impianti sportivi	»	501
4.3 Le associazioni di osservatori volontari	»	503
5. Le altre forme di vigilanza privata	»	505
6. I reati tipici e le sanzioni amministrative poste a presidio della disciplina	»	507

CAPITOLO 14

Le misure di prevenzione (di *Elvio Barbati, Federico Bevilacqua e Giuseppe Pullara*)

1. Evoluzione normativa delle misure di prevenzione	Pag.	512
2. Problematiche concernenti il riconoscimento costituzionale delle misure di prevenzione	»	515
3. Le misure di prevenzione personali: criteri di classificazione e attuali prospettive sistematiche	»	516
3.1 Misure di prevenzione personali “tipiche” e “atipiche”, “amministrative” e “giurisdizionali”	»	516
3.2 Misure di prevenzione personali a “carattere monitorio” e a “carattere interdittivo”	»	519
4. I presupposti applicativi delle misure di prevenzione personali	»	519
4.1 Le categorie di pericolosità sociale previste dal Codice delle leggi antimafia: la pericolosità generica	»	519
4.2 Le categorie di pericolosità sociale previste dal Codice delle leggi antimafia: la pericolosità qualificata	»	521
4.3 La pericolosità sociale: effettività e attualità	»	523
5. Le misure di prevenzione personali applicabili dal Questore: i provvedimenti a carattere monitorio	»	524
5.1 L’avviso orale	»	524
5.2 L’ammonimento per atti persecutori e diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti	»	527
5.3 L’ammonimento per violenza domestica	»	531
5.4 L’ammonimento per cyberbullismo	»	532
5.5 I nuovi ammonimenti previsti dal D.L. 123/2023 per soggetti minorenni	»	533
5.5.1 L’ammonimento per minori ultra-quattordicenni (art. 5, commi 2, 3 e 4, D.L. 123/2023)	»	533
5.5.2 L’ammonimento per minori di età compresa fra i dodici e i quattordici anni (art. 5, commi 5 e ss., D.L. 123/2023)	»	533
6. Le misure di prevenzione personali applicabili dal Questore: i provvedimenti a carattere interdittivo	»	534
6.1 Il foglio di via obbligatorio	»	534
6.2 Il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive (D.A.Spo.)	»	536
6.3 Le misure di prevenzione nell’ambito della sicurezza delle città	»	540
6.3.1 Il divieto di accesso previsto dagli artt. 9 e 10, D.L. 14/2017	»	540
6.3.2 Il divieto di accesso previsto dall’art. 13, D.L. 14/2017	»	542
6.3.3 Il divieto di accesso previsto dall’art. 13bis, D.L. 14/2017	»	543
7. Le misure di prevenzione personali di competenza dell’Autorità giudiziaria	»	544
7.1 Cenni sul procedimento applicativo della sorveglianza speciale di p.s.	»	547
7.2 Esecuzione della sorveglianza speciale di p.s.	»	548
8. Le misure di prevenzione patrimoniali: origine ed evoluzione normativa	»	550
8.1 Natura, funzione e classificazione	»	551
9. I soggetti titolari del potere di proposta in materia di misure di prevenzione patrimoniali	»	553
10. Le indagini patrimoniali: l’ambito soggettivo e oggettivo degli accertamenti	»	555

11. La prova nel procedimento di prevenzione e i rapporti con il procedimento penale	Pag.	555
12. Il sequestro e la confisca: il presupposto soggettivo	»	559
12.1 L'applicazione disgiunta della misura patrimoniale e la correlazione temporale tra pericolosità ed epoca di acquisto del bene	»	561
13. Il sequestro e la confisca: i presupposti oggettivi	»	563
13.1 Il concetto di "disponibilità" e il sistema delle presunzioni	»	564
14. Il procedimento di applicazione	»	564
15. Il sequestro o confisca per equivalente	»	566
16. L'impugnazione dei provvedimenti	»	567
16.1 La revocazione della confisca	»	568
17. Le misure di prevenzione patrimoniali diverse dalla confisca: il principio di progressività dell'intervento preventivo	»	569
17.1 L'amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche e delle aziende. Presupposti e ambito applicativo	»	570
17.1.1 Segue: Il regime giuridico	»	572
17.2 Il controllo giudiziario delle aziende. Presupposti e ambito applicativo	»	573
17.2.1 Segue: Il regime giuridico	»	574
17.2.2 Segue: Il controllo giudiziario delle aziende c.d. volontario	»	576
17.3 Cauzione e garanzie reali	»	577
17.4 Amministrazione giudiziaria dei beni personali	»	578

CAPITOLO 15

Diritto amministrativo della prevenzione antimafia (di *Arturo Iannuzzi*)

1. Il c.d. " <i>Diritto amministrativo della prevenzione antimafia</i> "	»	579
2. La documentazione antimafia: nozione ed evoluzione storico-normativa	»	581
2.1 La comunicazione antimafia	»	583
2.2 L'informazione antimafia	»	586
2.3 La Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia	»	592
3. Altri strumenti della prevenzione antimafia: cenni introduttivi	»	593
3.1 Le cc.dd. "white list" prefettizie	»	593
3.2 L'Anagrafe antimafia degli esecutori	»	596
3.3 I protocolli di legalità o Patti di integrità	»	597
3.4 Le misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio delle imprese previste dall'art. 32 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90: il c.d. "commissariamento delle imprese"	»	599
3.5 Gli scioglimenti "straordinari" dei comuni e delle province per infiltrazioni mafiose	»	604
3.6 Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	»	607

CAPITOLO 16

Immigrazione ed asilo (di *Elisabetta Serrao*)

Sezione I

Ingresso e soggiorno in Italia di cittadini non appartenenti all'Unione europea

1. Evoluzione legislativa	»	612
---------------------------	---	-----

2. Disciplina amministrativa dell'ingresso	Pag.	615
2.1 I procedimenti amministrativi di rilascio del visto di ingresso con specifico riferimento al rilascio del visto per motivi di lavoro subordinato. Cenni sul procedimento amministrativo di rilascio del permesso di soggiorno per lavoro subordinato	»	620
3. Disciplina amministrativa del soggiorno	»	624
3.1 I procedimenti amministrativi di rilascio e di rinnovo del permesso di soggiorno	»	625
3.2 Il c.d. "accordo di integrazione"	»	626
3.3 Le principali tipologie e la conversione dei permessi di soggiorno	»	628
3.4 I permessi di soggiorno rilasciati ai minori stranieri	»	632
3.5 La conversione, al raggiungimento della maggiore età, dei permessi di soggiorno rilasciati ai minori stranieri	»	635
3.6 Il rifiuto del rilascio e del rinnovo e la revoca del permesso di soggiorno	»	637
3.7 Il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo	»	638
4. Respingimenti e le espulsioni: classificazione e natura giuridica	»	641
4.1 Respingimenti	»	641
4.2 Espulsioni	»	644
4.3 Tipologie di espulsione amministrativa	»	645
4.4 Modalità di esecuzione delle espulsioni amministrative	»	649
4.5 Nulla-osta dell'autorità giudiziaria all'espulsione	»	654
4.6 Espulsioni giudiziali	»	655
4.6.1 Espulsione a titolo di misura di sicurezza	»	655
4.6.2 Espulsione a titolo di sanzione sostitutiva della detenzione	»	657
4.6.3 Espulsione a titolo misura alternativa alla detenzione	»	659
4.6.4 Espulsioni giudiziali previste da altre fonti normative	»	661
4.7 I divieti di respingimento e di espulsione	»	663
4.7.1 Il divieto di respingimento e di espulsione del cittadino straniero che possa essere oggetto di persecuzione nel Paese di origine	»	664
4.7.2 Il divieto di respingimento e di espulsione del minore straniero	»	664
4.7.3 Il divieto di espulsione dello straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo	»	665
4.7.4 Il divieto di espulsione di stranieri conviventi con parenti entro il secondo grado o con il coniuge, di nazionalità italiana	»	665
4.7.5 Il divieto di espulsione nei confronti di cittadina straniera in stato di gravidanza	»	666
4.7.6 Il divieto di espulsione per gravi motivi di salute	»	667
4.7.7 Cenni sull'abrogazione delle disposizioni sulla protezione speciale ex art. 19, commi 1.1 e 1.2 del testo unico	»	668

Sezione II

Diritto penale dell'immigrazione (coautore *Noemi Cipollone*)

1. Cenni introduttivi	»	669
2. Reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato	»	669
3. Reato di mancata esibizione di documenti agli ufficiali ed agli agenti di pubblica sicurezza	»	674

4. Reati connessi al respingimento e all'espulsione	Pag.	676
5. Reati di ingiustificata inosservanza dell'ordine del questore	»	681
6. Delitti di favoreggiamento delle migrazioni illegali: profili generali	»	686
7. Nuova fattispecie ex art. 12bis del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286	»	691
8. Delitto di falso materiale dei documenti di ingresso e/o soggiorno	»	692
9. Reato di occupazione di lavoratori stranieri irregolari	»	694

Sezione III

Protezione internazionale

1. Nozione e disciplina	»	696
2. Forme di riconoscimento della protezione internazionale	»	700
3. Procedimento amministrativo di riconoscimento della protezione internazionale	»	708
3.1 Individuazione dello Stato competente a decidere	»	709
3.2 Impugnazione dei provvedimenti adottati dall'Unità Dublino	»	710
3.3 Trattenimento del richiedente sottoposto alla procedura Dublino	»	711
3.4 Ipotesi in cui il richiedente è autorizzato a permanere sul territorio nazionale nelle more della decisione	»	711
3.5 Elenco dei c.d. "Paesi sicuri"	»	713
3.6 Trattenimento del richiedente nelle more della decisione	»	715
3.7 Esame prioritario e le procedure accelerate	»	716
3.8 Svolgimento in frontiera del procedimento di riconoscimento della protezione internazionale e trattenimento del richiedente nelle more del relativo procedimento	»	718
3.9 Istruttoria dell'istanza di riconoscimento della protezione internazionale	»	719
3.10 Conclusione del procedimento amministrativo di riconoscimento della protezione internazionale	»	720
3.11 Attestazione dell'obbligo di rimpatrio	»	721
4. Ricorso avverso le decisioni della Commissione territoriale	»	722

CAPITOLO 17

Cittadini dell'Unione europea (di *Elisabetta Serrao*)

1. Ingresso in Italia dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari non appartenenti all'Unione	»	725
2. Soggiorno in Italia dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari non appartenenti all'Unione	»	726
2.1 Soggiorno fino a tre mesi	»	727
2.2 Soggiorno per periodi superiori a tre mesi dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea	»	727
2.3 Soggiorno per periodi superiori a tre mesi dei familiari extracomunitari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea	»	729
2.4 Conservazione del diritto di soggiorno del familiare in caso di decesso o di partenza del cittadino dell'Unione europea	»	731
2.5 Mantenimento del diritto di soggiorno del coniuge in caso di divorzio e di annullamento del matrimonio	»	733
2.6 Diritto di soggiorno permanente	»	734

3. Rilascio, a favore del cittadino dell'Unione europea, del permesso di soggiorno per "casi speciali" ex art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286	Pag.	736
4. Rilascio, a favore del cittadino dell'Unione europea e dei suoi familiari, del permesso di soggiorno per "casi speciali" ex art. 18bis del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286	»	737
5. L'allontanamento dal territorio dello Stato dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari non appartenenti all'Unione	»	738
5.1 Nulla-osta all'esecuzione dell'allontanamento	»	742
5.2 Il divieto di reingresso	»	743
5.3 Reato di reingresso in violazione del divieto	»	743
6. L'allontanamento dal territorio dello Stato, a titolo di misura di sicurezza, dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari	»	744
7. L'allontanamento del cittadino dell'Unione europea a titolo di sanzione sostitutiva della detenzione	»	745